

· LE DISAVVENTURE DI ·

ARLECCHINO

ARLECCHINO E

L'ANELLO MAGICO

traduzione, adattamento
e regia

Marco Zoppello

ita

**TEATRO
STABILE
VENETO**
ESTATE 2019

Arlecchino e l'anello magico

da **Carlo Goldoni**

traduzione e adattamento **Marco Zoppello**

INTERPRETI E PERSONAGGI

Stefano Rota Arlecchino, mercante di formaggio

e con gli attori della **Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto**

Davide Falbo Sig. Gendarme / mago

Meredith Airò Farulla Amelia De Bisognosi, madre di Rosaura che non si vede

Lorenza Lombardi Fernanda, ostessa della locanda / brigante

Eleonora Marchiori Argentina, serva di Rosaura e moglie di Arlecchino

Marlon Zighi Orbi Celio, amante di Rosaura che non si vede / brigante

Pierdomenico Simone Trappola, servo di Celio

regia **Marco Zoppello**

scene **Alberto Nonnato**

costumi **Lauretta Salvagnin**

maschere **Roberto Maria Macchi**

luci **Paolo Pollo Rodighiero**

assistente alla regia **Maria Roberta Strazzella**

canto e orchestrazione **Ilaria Fantin** duelli **Massimiliano Cutrera**

danze **Isabella Peghin** pantomima **Elena Serra**

acting coach **Sara Allevi, Giulio Canestrelli, Anna De Franceschi, Michele Mori**

Squadra tecnica del Teatro Goldoni

laboratorio costumi **Qucire di Barbara Odorizzi**

e sartoria **Antonia Munaretti**

realizzazione scenografia **Keiko Shiraishi**

e **Laboratorio Teatro Sociale di Rovigo**

realizzazione maschere **Roberto Maria Macchi** per **Bam!Bam! Teatro**

testo sottotitoli a cura di **Prescott Studio**

foto di scena **Serena Pea**

progetto grafico **Begriff / Enrico Bugin**

produzione **Teatro Stabile del Veneto 2019**



ATTO I

Bosco

Arlecchino, credendo la moglie Argentina infedele, vuole togliersi la vita nel bosco. I suoi tentativi vengono resi vani dall'intervento di un Mago che gli regala un anello magico. Arlecchino, dopo averlo messo al dito, dimentica il suo passato e cade in un sonno profondo. Mentre dorme due briganti tentano di sottrargli l'anello, ma vengono messi in fuga da un gendarme che non riuscendo a svegliarlo lo trasporta fino a Bergamo.

ATTO II

Bergamo

Di fronte alla locanda di Fernanda il giovane Celio, accompagnato dal suo servo Trappola, attende impaziente una risposta dall'amata Rosaura. Nel frattempo sopraggiunge Argentina, dama di compagnia di Rosaura, che rassicura Celio: la sua padrona accetta la proposta di matrimonio. Celio, allora, corre alla posta per sapere se il padre è riuscito a convincere Amelia, la madre di Rosaura, a benedire il matrimonio. Argentina, in angoscia per il marito scomparso da ormai tre giorni, è vittima delle attenzioni amorose di Trappola.

Arlecchino, risvegliatosi a Bergamo, viene spinto dalla fame davanti alla locanda. Trappola lo riconosce e tenta di avvicinarlo ma Arlecchino, senza memoria, lo respinge in malo modo.

Alla locanda di Fernanda Arlecchino cerca di farsi dare da mangiare ma viene interrotto dal gendarme che gli notifica un debito di venti scudi e un credito di trenta. Arlecchino, con dieci scudi in tasca, può finalmente tornare alla locanda e pranzare. Giunge Argentina che, sempre più

disperata per l'assenza del marito, viene raggiunta dalla Signora Amelia, risoluta a rinchiudere la figlia in convento. Intanto Arlecchino vede Argentina dalla finestra e, non riconoscendola, se ne rinnamora. Argentina sente la voce di Arlecchino provenire dalla locanda e tenta di entrare ma viene respinta da Fernanda.

Arlecchino, dopo aver confessato all'ostessa di essersi innamorato, viene messo in guardia circa le donne che si mostrano troppo affettuose. Argentina incontra finalmente il marito e gli si getta al collo. Purtroppo Arlecchino è insospettito dalle eccessive effusioni e se la dà a gambe levate. Nel mentre sopraggiunge Celio che grazie alla risposta del padre riesce a ottenere il consenso da Amelia per il matrimonio con Rosaura.

ATTO III

In locanda

Amelia riesce a convincere Arlecchino della buona fede di Argentina che, per assecondare le stravaganze del marito, acconsente a inscenare un nuovo matrimonio.

Arlecchino si sfilia l'anello per donarlo ad Argentina, rompendo così il sortilegio e riacquistando la memoria. Segue un litigio furibondo. Celio e Argentina convincono Arlecchino che la sua gelosia nasce da un malinteso e marito e moglie si riconciliano.

durata 1h 30' senza intervallo



POR FSE 2014-2020
REGIONE del VENETO



Il Progetto della Compagnia Giovani è parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto con la partnership di Accademia Teatrale Veneta per la realizzazione di un Ciclo Completo di Formazione Professionale per Attori - Modello TeSeO Veneto - Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1037 del 17 luglio 2018). Gli attori della Compagnia Giovani sono diplomati presso Accademia Palcoscenico e Accademia Teatrale Veneta.

teatrostabileveneto.it



[#teatrostabileveneto](https://www.instagram.com/teatrostabileveneto)
[#estatealgoldoni](https://www.instagram.com/estatealgoldoni)